

A fine anno riapre la Capucci a Lugo, dal 6 novembre la Azzaroli a Sant'Agata

Scuole, si ritorna tutti alla normalità



SCUOLA CAPUCCI



SCUOLA AZZAROLI

Federico Savini

Se la notizia, all'avvio dell'anno scolastico a metà settembre, era che tutti gli alunni sarebbero tornati sui banchi scolastici anche in un territorio colpitissimo dall'alluvione come quello della Bassa Romagna, oggi si può quasi dire che tutti gli edifici scolastici e per la prima infanzia hanno ripreso a funzionare o sono sulla buona strada per farlo, dopo le necessarie ristrutturazioni che in qualche caso richiederanno ancora un po' di tempo.

Si va «normalizzando» la situazione dei plessi scolastici dell'area più colpita dell'Unione, quella che si situa fra Lugo e Sant'Agata (considerando che a Conselice e Bagnacavallo le scuole sono state sostanzialmente risparmiate), anche grazie al fondamentale aiuto della Fondazione Specchio dei Tempi.

In particolare, a Lugo proseguono i lavori di ripristino della scuola dell'infanzia comunale Capucci, per la quale si è provveduto alla ricollocazione dell'impianto di riscaldamento dopo la rimozione

del pavimento in legno e la sua sostituzione con un nuovo pannello radiante. Nella scuola sono iniziati nei giorni scorsi gli interventi di consolidamento strutturale antisismico finanziati dal Pnrr con 250 mila euro, che vanno eseguiti a edificio vuoto. La Fondazione Specchio dei Tempi si occuperà quindi della posa definitiva del pavimento, ultimo passaggio prima della riapertura prevista dopo le vacanze di Natale.

In questo momento gli alunni sono ospitati presso alcuni spazi appositi ricavati presso il centro sociale Il Tondo e presso alcune aule della scuola dell'infanzia Fondo Stiliano. Il 6 novembre riapriranno poi nella scuola Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno tutte le sezioni del nido Il Girasole e quelle dell'infanzia della stessa Azzaroli. I bambini del Girasole, una trentina, erano stati trasferiti subito dopo l'alluvione presso il nido di Fusignano e ora verranno ospitati nella sala polivalente della Azzaroli, dove è stata messa in posa una nuova pavimentazione, oltre al rifacimento degli

impianti e alla nuova tinteggiatura delle pareti. Quanto ai bambini propriamente iscritti alla Azzaroli, una sessantina nella sezione della materna, potranno a giorni tornare a Sant'Agata dopo essere stati ospitati nel teatrino parrocchiale di Villa San Martino. «Per le famiglie colpite dall'alluvione si tratta di un importante segnale di ritorno alla normalità - commenta la vicesindaca santagatese Lilia Borghi -, in attesa della ristrutturazione del nido d'infanzia Il Girasole, che avrà la priorità nei prossimi mesi». Per visitare i nuovi spazi del nido è in programma, sempre il 6 novembre dalle 17 alle 18, un open day del servizio, durante il quale verranno illustrate dalle educatrici le nuove modalità operative per l'accesso e la permanenza dei bimbi.

Per completare il quadro, a Lugo alcuni danni da alluvione ci sono stati anche alla scuola materna Corelli, che però funziona regolarmente, e lo stesso vale per il plesso di Villanova di Bagnacavallo, che ha subito danni all'impiantistica elettrica ma non ha interrotto l'attività.